

» **ECONOMIA**

## Welfare e contrattazione: affollato convegno Apindustria

### Il dibattito

BRESCIA. «Welfare e contrattazione aziendale. Opportunità e strategie» è il tema sul quale si è dibattuto ieri in Apindustria. Dopo i saluti del presidente Douglas Sivieri, sono intervenuti Raffaello Castagna, consulente del lavoro, Marco Bernardel-

li, dell'Ente Bilaterale Metalmeccanici, e Alessandro Toppi, responsabile Sviluppo Commerciale Partnership Edenred. «Il tema della retribuzione legata ai risultati dell'impresa oggi torna alla ribalta unitamente al tema del welfare aziendale - ha spiegato Castagna -. Vi è da chiedersi quale è la reale portata di una norma che ha reso strutturale le agevolazioni qua-



**Affollato convegno.** Ieri in Apindustria si è parlato di welfare

li detassazione, decontribuzione e welfare in un panorama economico in cui il debito pubblico non diminuisce (a discapito del welfare nazionale). La re-

tribuzione variabile legata al raggiungimento di obiettivi permette di incrementare la produttività con vantaggi sulla competitività». //

## L'incontro

# Apindustria si interroga su welfare e contratti



La platea del convegno promosso da Apindustria in via Lippi

«Welfare e contrattazione aziendale. Opportunità e strategie» è il tema sul quale si è dibattuto oggi pomeriggio nella sede di Apindustria, in via Lippi. Dopo i saluti del presidente Douglas Sivieri, sono intervenuti Raffaello Castagna, consulente del lavoro, Relazioni industriali e sindacali di Apindustria Brescia e Confapi, Marco Bernardelli, componente del Comitato esecutivo ente bilaterale metalmeccanici e delegato Welfare Apindustria, e Alessandro Toppi, responsabile Sviluppo commerciale partnership Edenred.

«IL TEMA della retribuzione legata ai risultati dell'impresa, risalente nel tempo, oggi torna alla ribalta unitamente al tema del welfare aziendale - ha spiegato Castagna -. Vi è da chiedersi quale è la reale

portata di una norma che ha reso strutturale le agevolazioni quali detassazione, decontribuzione e welfare in un panorama economico in cui il debito pubblico non diminuisce (a discapito del welfare nazionale), con un sistema produttivo che deve attrezzarsi per competere con il resto del mondo. Sicuramente - ha aggiunto - la retribuzione variabile legata al raggiungimento di obiettivi utili all'impresa dovrà essere strutturata nella direzione di permettere di incrementare la produttività (minore rispetto ad altri paesi europei) con conseguenti vantaggi sulla competitività, sull'occupazione e sulla redistribuzione del reddito». «Se pensiamo al tema del welfare - ha sottolineato Bernardelli -. Cosa ne sarà della bilateralità contrattuale nel futuro? Credo che sia un fenomeno che sarà sempre più sentito tra le parti sociali sussidiare la funzione dello Stato».

**Apindustria**  
DI MASSIMO VENTURELLI

## Welfare aziendale

L'associazione di via Lippi ha promosso un convegno su un tema molto dibattuto

"Welfare e contrattazione aziendale. Opportunità e strategie" è il tema di un convegno organizzato nei giorni scorsi da Apindustria a cui hanno partecipato Raffaello Castagna, consulente del lavoro, relazioni industriali e sindacali di Apindustria Brescia e Confapi, Marco Bernardelli, componente del Comitato esecutivo ente bilaterale

metalmeccanici e delegato welfare Apindustria, e Alessandro Toppi, responsabile sviluppo commerciale partnership Edenred. "Il tema della retribuzione legata ai risultati dell'impresa, risalente nel tempo, oggi torna alla ribalta unitamente al tema del welfare aziendale - ha spiegato Castagna -. Vi è da chiedersi quale



è la reale portata di una norma che ha reso strutturale le agevolazioni quali detassazione, decontribuzione e welfare in un panorama economico in cui il debito pubblico non diminuisce (a discapito del welfare nazionale), con un sistema produttivo che deve attrezzarsi per competere con il resto del mondo". "Se pensiamo al tema del welfare e in generale al sostentamento del reddito dei lavoratori possiamo affermare che abbiamo anticipato la tematica sin dal 2013, anno di istituzione dell'Ente Bilaterale Metalmeccanici, che si pone l'obiettivo di sostenere il reddito dei lavoratori che si trovano ad affrontare

determinate circostanze legate alla loro vita privata - ha sottolineato Bernardelli -. Cosa ne sarà della bilateralità contrattuale nel futuro? Credo che sia un fenomeno che si svilupperà sempre di più, perché al di là delle opportunità offerte, sarà sempre più sentito tra le parti sociali sussidiare la funzione dello Stato". "È cresciuta la consapevolezza dell'utilità del welfare aziendale nelle Pmi - ha spiegato Alessandro Toppi -. Il 78% delle piccole e medie imprese lo considera un'opportunità, anche per la modularità di questi strumenti che possono assumere la forma di buoni acquisto per lo shopping o voucher".